

MARIA DE BENEDETTO

La motivazione delle regole.....7

1. La questione, in generale (p. 7) – 2. La motivazione delle regole come motivazione della legge (p. 13) – 3. La motivazione delle regole come motivazione degli atti normativi (p. 15) – 4. La motivazione delle regole come motivazione degli atti di regolazione delle autorità indipendenti (p. 18) – 5. Il fulcro: l'istruttoria (p. 21) – 6. La leva: il sindacato giudiziale (p. 25) – 7. Meno regole ma migliori e (auspicabilmente) motivate (p. 33)

HELEN XANTHAKI, GIULIA ADRIANA PENNISI

Legislative Drafting e linguaggio: ipotesi di semplificazione

del testo normativo41

1. Premessa (p. 41) – 2. *Legislative drafting* come nuova sottodisciplina del diritto (p. 42) – 3. Il principio filosofico alla base del *legislative drafting* (p. 43) – 4. Qualità legislativa: principi di base (p. 44) – 5. La fine: un inizio (p. 47) – 6. *Plain language* (p. 47) – 6.1. *Plain language*: conoscere l'*audience* (p. 51) – 6.2. *Plain language*: linguaggio accessibile (p. 55) – 7. *Legislative drafting* e discorso legislativo (p. 56) – 8. Struttura delle proposizioni di legge (p. 58) – 9. *Simplification strategies* (p. 59) – 10. *Easification strategies* (p. 62) – 11. Conclusioni (p. 69)

LUCA BARTOLUCCI

Il giudizio preventivo di legittimità costituzionale sulle leggi elettorali

di Camera e Senato73

1. Introduzione (p. 73) – 2. Una (breve) ricostruzione delle vicende che hanno portato alla sentenza n. 1 del 2014 (p. 75) – 3. L'approvazione della legge n. 52 del 2015 e l'intreccio con il percorso della riforma costituzionale (p. 81) – 4. Una reazione della Corte a se stessa? Le sentenze n. 110 e n. 193 del 2015 (p. 84) – 5. L'introduzione in Costituzione del giudizio di legittimità costituzionale sulle leggi elettorali di Camera e Senato (p. 86) – 6. La disciplina a regime (p. 87) – 6.1. Il giudizio preventivo di legittimità costituzionale sulle leggi elettorali (p. 87) – 6.2. Rapporto tra il controllo preventivo e un eventuale controllo successivo in via incidentale delle leggi elettorali (p. 90) – 6.3. Il completamento della revisione costituzionale dal punto di vista procedimentale: l'adeguamento della legge n. 87 del 1953 e le possibili alternative (p. 94) – 6.4. Seguito delle decisioni di incostituzionalità "preventive" ed eventuale promulgazione parziale (p. 96) – 7. La disciplina transitoria (p. 97) – 8. La legge elettorale per il "nuovo" Senato tra giudizio preventivo e principi costituzionali: una via molto stretta per il legislatore (p. 102) – 9. Qualche considerazione conclusiva su *pro* e *contra* del giudizio preventivo di legittimità costituzionale sulle leggi elettorali di Camera e Senato (p. 104)

ANTONIO IANNUZZI

L'emersione delle istanze unitarie fra complessità tecnico-scientifica

e coordinamento della finanza pubblica109

1. Tecnica e finanza pubblica nella parabola del regionalismo italiano (p. 109) – 2. La complessità tecnico-scientifica come fattore di emersione delle materie trasversali (p. 110) – 3. La crisi economico-finanziaria e la progressiva pervasività del coordinamento finanziario come fattore decisivo di affermazione del neocentrismo (p. 113) – 4. Sulla possibilità di futura emersione a livello costituzionale dei due principali agenti di emersione delle istanze unitarie (p. 119)

SINTESI DEGLI ARTICOLI123